

Cevo. L'evento nello Spazio feste è stato un nuovo successo

BresciaOggi

Festival della fisarmonica Buona musica e ricordi

C'era pure Eugenia Marini che per il suo contributo riceverà il prossimo anno la cittadinanza onoraria

(pag. 19) Daniele Zullo, fisarmonicista veronese di fama nazionale, è stato insieme partecipante e presentatore del Festival appena ospitato dallo Spazio feste di Cevo, e lo ha definito un evento unico nel panorama nazionale. Ma la gratificazione maggiore all'impegno dell'associazione culturale «El Teler» è arrivata da Eugenia Marini, già pluricampionessa mondiale di fisarmonica e molto legata a Cevo. Presenta alla rassegna, la docente ha ricordato che a cavallo fra gli anni '80 e '90 aveva avviato qui, con l'allora parroco don Pietro Spertini, una scuola di fisarmonica, e ha avuto parole di apprezzamento per il terzetto di amici e organizzatori, Lino Balotti, presidente onorario dell'associazione, per Battista Ramponi, «regista», e Marco Davide, maestro di fisarmonica, allora suo allievo e ora direttore artistico della manifestazione. Proprio la lunga frequentazione e il contributo musicale dato da Marini incontrerà la riconoscenza di Cevo: il sindaco Silvio Citroni, nell'intermezzo del Festival riservato alla consegna di riconoscimenti ha annunciato che durante la prossima edizione, la numero 14, a lei e ad altri artisti fedelissimi della rassegna verrà attribuita la cittadinanza onoraria, mentre Lino Balotti ha ricordato che «se Eugenia Marini non fosse salita a Cevo negli anni '70 adesso non staremmo parlando di Festival». Sul palco dello Spazio feste si sono alternati sette virtuosi, a partire dal beniamino locale Marco Davide, per proseguire con Gianluca Campi di Genova, Romeo Cooperfisa di Vercelli, Emanuele Rastelli di San Marino, lo stesso Daniele Zullo, e le due bravissime strumentiste Marie Andrée Joerger, arrivata da Salisburgo, e la tarantina Sara Conventino.

19/08/2021 —